



Al Sindaco del Comune di Empoli

OGGETTO: Interrogazione relativa all'esito e le conseguenze dell'Assemblea ATO del 25 ottobre 2012

Abbiamo appreso da organi di informazione locale che l'assemblea ATO Toscana centro per i RSU, in data 25 ottobre 2012, ha respinto la proposta della direzione dello stesso ATO, in quella sede approvata all'unanimità, di affidare direttamente il servizio di raccolta RSU su tutto l'ATO nei limiti temporali concessi dalla normativa di tre anni, ad un unico gestore costituito dalla fusione degli attuali 4 gestori a capitale integralmente o parzialmente pubblico.

La conseguenza pratica dovrebbe essere l'immediata indizione di una gara europea per l'affidamento del servizio.

La misura della bocciatura appare particolarmente pesante anche perché si tratta di decisione più volte rimandata proprio per trovare un accordo largamente condiviso. Su 70 Comuni i voti contrari sono stati 10 i favorevoli 15 e gli altri comuni o erano assenti o si sono astenuti, mentre da Statuto ATO tale decisione richiedeva il consenso esplicito di almeno 36 comuni oltre alla maggioranza ponderata dell'intera platea di comuni.

Poiché la questione riguarda un servizio che interessa direttamente e quotidianamente questa A.C., e tutte le famiglie e le imprese del nostro Comune, nonché numerosi lavoratori oggi presi dall'ansia di una incertezza notevole riguardo al futuro, già reso incerto dalla prospettiva della fusione in una mega impresa con un fatturato da circa 400 milioni di euro, riteniamo doverosa una ampia e trasparente informazione da parte della A.C.:

Siamo a chiedere al Sindaco le seguenti ulteriori informazioni e opinioni:

- 1) Quali comuni hanno votato a favore (15) e quali hanno votato contro (10) alla proposta della direzione ATO
- 2) Se il comune di Empoli si è astenuto o non era presente e per quali motivazioni
- 3) Se il Sindaco e la Giunta ritengono che comunque la decisione verrà rivista a breve magari con diversi accordi tra AACC e se ciò sia tecnicamente possibile ed auspicabile

- 4) Per quali motivi secondo il Sindaco e la Giunta si è giunti a questa situazione poco comprensibile per i cittadini e i lavoratori di Publiambiente e che comunque determina incertezza
- 5) Se l'A.C. ritenga un fatto positivo o negativo che si vada subito a gara nei tempi tecnici necessari e con quali conseguenze sulla azienda partecipata Publiambiente, sulle tariffe e sulla qualità del servizio
- 6) Se si ritiene davvero la struttura tecnica ATO, pressoché priva di personale in grado effettivamente di svolgere per conto dei comuni il pesantissimo ruolo di indirizzo e controllo in sede di gara e soprattutto poi successivamente negli anni futuri di gestione per conto dei comuni e dei cittadini tutti del gestore di un appalto per un fatturato complessivo di circa 400 milioni di €.

Empoli 30/10/2012

Gabriele Sani

